



Il romanzo

La seduzione del male nella Roma anni '70

LAURA LAURENZI

Fa molta paura l'ultimo adrenalinico crudo romanzo di Massimo Lugli, *Il Carezzevole*. Il tema è la seduzione del Male. Personaggi e interpreti: un giovanissimo cronista di nera alle prime armi virtuoso delle arti marziali, dietro cui è facile indovinare l'autore, e uno spietato serial killer psicopatico che infligge alle sue vittime ogni sorta di scellerate torture in salsa De Sade, appunto il Carezzevole. Sullo sfondo, splendidamente raccontata, la dura e fosca Roma degli anni 70 agitata da fermenti politici, contraddizioni e violenza, stupri, rapimenti, rapine, guerre fra bande. Tutti — protagonisti, comprimari ma anche lettori — sono obbligati al «percorso del dolore» cui ci condanna non solo il Carezzevole ma la Storia. E' un oscuro viaggio nel travaglio umano quello cui ci conduce Lugli, finalista a sorpresa allo Strega con *L'istinto del Lupo*. La scrittura è secca, asciutta, piena di ritmo, i dialoghi sono fulminanti in questo «noir» tutto italiano carico di suspense, colpi di scena e senso dell'umorismo. Si legge d'un fiato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CAREZZEVOLE

di Massimo Lugli

Newton Compton, pagg. 332, euro 14,90

